



Salvatore De Cristofaro

DECRISTOFARO

L'evoluzione della manifattura italiana

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI MARCO ROSSI

Si rafforza sempre più il polo calzaturiero che lavora per i grandi marchi del lusso internazionale: l'azienda De Cristofaro a Carinaro (Caserta), che ha raggiunto il traguardo di dodici sedi produttive, ognuna di esse specializzata in un settore. Una realtà di lusso che si distingue per la bellezza delle sue strutture e per l'avanguardia dei suoi macchinari. Una realtà che, soprattutto, ha dato pregio alla Regione Campania e a tutta la zona in cui sorge. Il suo titolare, Salvatore De Cristofaro, ha investito non solo per sé, ma per tutto il territorio, creando un polo di eccellenza visitato spesso dai più grandi imprenditori del lusso internazionale. Solo visitandola si può capire di cosa si tratta: non è una semplice azienda leader nel settore calzaturiero, ma

un vero e proprio microcosmo in cui la vita sembra cadenzata secondo ritmi e valori perfetti. Operai che si formano all'interno della azienda stessa, palestra, cucina, aree all'aperto per consentire nei momenti di pausa di staccare la spina come meglio si crede. Nei grandi spazi verdi che circondano le strutture iper moderne, quasi a fare da contraltare, ci sono animali che crescono liberi nel loro habitat naturale. Una piccola grande oasi di pace in cui l'industria del lusso, incontra l'atmosfera bucolica della natura. Due aspetti apparentemente in contrasto, che nelle aziende del gruppo De Cristofaro si uniscono, così come nell'animo del suo titolare, Salvatore, un grande uomo che, nonostante abbia raggiunto traguardi professionali altissimi, non si è mai allontanato dalla sua vera natura e dalle sue origini, rap-



presentate ancora oggi dal centenario papà Pasquale.

Salvatore de Cristofaro nasce tra le scarpe, gli piace la manifattura, osserva, è curioso, e “ruba” il mestiere ai grandi dell’epoca. Superati i vent’anni si rende conto che la sua vera vocazione è il design, così gira il mondo disegnando le collezioni di scarpe delle griffe più popolari. Sono gli Anni ’90 quando decide di iniziare un’avventura imprenditoriale. Nel 1995 apre la prima fabbrica, a Carinaro. Nel 2000, i contatti di vecchia data con Louis Vuitton diventano più forti e si aggiungono altri marchi. E oggi la richiesta è tale da considerarlo un miracolo industriale.

Sulle orme del suo spirito, viaggia Chiara, la sua adorata secondogenita che vanta una laurea in Antropologia con una predisposizione particolare alle Risorse Umane. Oltre all’azienda dimostra un’inclinazione per l’arte, la natura, e un innato talento per la recitazione. Totalmente dedicato al business di famiglia è invece il figlio Luca, che con i suoi numerosi master e specializzazioni all’estero, ha preso le redini dell’azienda dando un’impronta più moderna al lavoro.

“È proprio su questo che la De Cristofaro sta puntando: sulla ricerca e sull’innovazione, sempre però nel rispetto dell’ambiente e all’insegna della sostenibilità” – ha affermato De Cristofaro senior. Grazie, infatti, soprattutto a tecnologie d’avanguardia, la struttura può rispondere alle richieste di produzione di grandi griffe, con le quali i rapporti di collaborazione sono già stretti da tempo. “Punteremo, come sempre – dice De Cristofaro junior – su un design all’avanguardia, rispettando standard di qualità altissimi”. Per raggiungere tali alti livelli l’azienda sta puntando sull’evoluzione del concept tech, investendo in macchinari sempre più evoluti che perfezionino e velocizzino il lavoro, senza però mai sostituire l’uomo che, con la sua formazione ed attenzione, passa al vaglio ogni singolo step affinché la scarpa sia impeccabile come un prodotto industriale, ma curata come un prodotto artigianale. L’attenzione co-



“ Per raggiungere tali alti livelli l’azienda sta puntando sull’evoluzione del concept tech, investendo in macchinari sempre più evoluti che perfezionino e velocizzino il lavoro, senza però mai sostituire l’uomo che, con la sua formazione ed attenzione, passa al vaglio ogni singolo step affinché la scarpa sia impeccabile come un prodotto industriale, ma curata come un prodotto artigianale.



Salvatore De Cristofaro ha dato vita ad una dimensione imprenditoriale innovativa, una realtà in cui l’uomo e il territorio circostante, sono al centro dell’impresa e il lavoro è inteso come espressione del valore umano, e dove il profitto non è un fine ma un mezzo.



stante rivolta da Salvatore De Cristofaro al territorio e a tutti gli individui operanti per l’azienda sono alla base dello sviluppo di lungo periodo. Il modello di crescita sostenibile e garbato supporta e sostiene il posizionamento riconosciuto al brand nella fascia altissima del lusso. Salvatore De Cristofaro ha dato vita ad una dimensione imprenditoriale innovativa, una realtà in cui l’uomo e il territorio circostante, sono al centro dell’impresa e il lavoro è inteso come espressione del valore

umano, e dove il profitto non è un fine ma un mezzo.

Ho chiesto a Luca, che rappresenta il futuro dell’azienda, quale sia la sua aspirazione per il futuro. “Andare sempre controcorrente, continuando una politica espansionistica anche nei momenti di congiunture negative per l’economia”. Un piccolo spoiler? “In nome di quanto detto sopra, c’è un progetto working in progress che prevede due nuove sedi produttive di 25000 mq”. ■